

Toscana: Irpet, 2012 un anno di recessione e di grande incertezza (3)

(Adnkronos) -

L'agricoltura malgrado una leggera flessione della produzione, vede crescere le esportazioni, anche se

calano i margini di profitto e aumentano le difficoltà con le banche. I servizi sono sostenuti principalmente dalla domanda turistica. Quelli destinati alle famiglie e il commercio sono in difficoltà, mentre cresce il terziario a più elevata intensità di conoscenza e ad alto contenuto tecnologico, che occupa personale qualificato.

Al di là degli aspetti più strettamente congiunturali e di mercato, sottolinea il rapporto Irpet, le imprese evidenziano due grandi criticità: la gestione della liquidità e del circolante e le condizioni di accesso al credito, soprattutto per imprese nuove nate, imprese esportatrici, imprese di grandi dimensioni.

Nel 2011 si recupera in Toscana circa un migliaio di posti di lavoro, mentre il tasso di occupazione passa dal 63,8% del 2010 al 63,6% del 2011. Allo stesso tempo il tasso di disoccupazione, stimato al 6,6%, è in crescita nel 2011 rispetto al 2010. I dati appena esposti, sostengono i ricercatori IRPET e Unioncamere, per quanto non esaltanti, sono meno gravi di quanto era prevedibile a seguito delle gravi cadute che hanno caratterizzato l'attività produttiva in questi anni. In un'ottica di lungo periodo, nel 2011 i ricercatori constatano la chiusura di un primo ciclo, durato quattro anni, avviato dalla crisi finanziaria di fine 2007. (segue)